

I fatti avvinti raccontati a f. x sapere cosa pensava. Se così
volgono le cose. Sentiamo dire a R.V. vuole verificare il
così si spieghi meglio le loro attivazioni di gesti fatti da sono sotto i
nostri occhi. R.V. non ha interessi storici, ma d'arte. Le è accaduto
morti - altri non! Tuttavia sono numerosi di fare e altri (non) +
che in abbondanza? In B. è piena gesti riferimenti e le geste
(non) che ci salvano molto peso. Il attribuito il fatto si sente
di coloro che sono betracciati. G. non ride prenzione diversa "Non ave-
vo mai + colpe degli altri. E' in dio. E' non ci conviene... E' volle.
Improvvisare le cose che fanno fa guerra, droga, AIDS = modo a
giustificare non s.t. Oppure: non hanno voglia lavorare, non sono
capaci lavoro = giustif. nostra comportamento. Ma g.: se non ci convi-
ne non importante trovare colpe, trovare di chi è la colpa e
per prendendo l'albero trovato → traghettare. Il tentativo di f.
è un volgimento delle cose. Parla fico = multichara.
Sicuro non n.e.d. la piantafico. Noi abbiamo senza frutti. Perbè
vedere nel padrone campo severità D. Ma g. ci fa vedere altrettanto
I contadini che la pazienza ed fico ha una parte è vero che non
possiamo giocare con d. e vivere transitori. nell'infruttuosità
(non n.e.d. senza frutti), dall'altra xò è fondare. cognize pazienza D.
D fa di tutto x rendere nostro albero fruttuoso. Da Bambi - tempo lungo -
non produce, non è contad. e la mette tutte x rivegliare fico: zappatura,
tagliare, conciare. D. con noi tenta tutte strade. Il suo amore non si
arrende. Non vuole credere noi albero secco. D. crede in nos e a stessa
la. E' il suo amore che lo fa agire così. Vogliamo credere a fico amore in
caso di D? Il fico gli fa rinvenire armi sterili. Di incantare:
tagliano imparare dalla faz. D. nei rapporti altri? Oppure vogliano
sapere e vedere subito risultati, frutti. E' in H. che si gettano sagioni
altri, annate unghie, senza sottrarre fiducia e affetto. Spesso non
tagliano rispettare tempo. D e tempo altri. G. rivela peso profondo
scatto di coloro che si credeva a posto buoni. X gesti in contrasto. G. con
buoni sempre problematici x le quali viene scardinata cause
loro e la loro libertà. Noi dilontanare cose che ci danno

fastidio. Per via di fariseo tempio. Pubbli. edonisti. Discorso g.
con buoni problemi xclē viene denunciata virtù che può
offendere e umiliare chi non virtuoso; fede che uccide a non
fede, virtù offende non virtù, amore che si impone more am. e
egoziose. E interventi di g. tutti a proclamare le cattiveria del
monaco non può ingelore ad. essere buono con tutti. I gerai ueti
ma ore. X voi ingiusto, ma D: x te ingiusto, x tua giustizia, x
tua è giusta x mio amore. Fastidio D. Enrico? Madonnina-Simo
dice: "So bene chi è: ha sbagliato xclē amato frutto. Si può sbag-
liare anche amando. Noi preferiamo amare i nostri, ma non
sbagliare. Noi preferiamo essere così così, ma non ignorare le
nostre. G. spaccava muri, spaccava suo buon nome e noi
consideravamo nostro buon nome + importante-ssimo. Come
fare D. dice V. sa aspettare. Forse coloro non morti avevano bisogno
di un'altra p. tempo x cambiare vita, xclē non avevano com-
messo q. lo dovevano compiere. D. avrà Ha. Tutti occiatori.
Cominciamento.